

PROVVEDIMENTO

OGGETTO: DECISIONE DI CONTRATTARE PER L’AFFIDAMENTO DIRETTO DELLA FORNITURA/DEL SERVIZIO DI ADESIONE CONVENZIONE MOBILE 9 - GRUPPO DURO NELL’AMBITO DEL PROGETTO Studio delle alterazioni genetiche ed enzimatiche in malattie da accumulo lisosomiale CUP B73C23001080007 - Pratica 286/2024/Palermo

Pagina dedicata al ciclo di vita del contratto pubblico: <https://www.urp.cnr.it/413761-2024>

Il Direttore f.f.

VISTO il d.lgs. 31 dicembre 2009 n. 213, recante *“Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche in attuazione dell’articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165”*;

VISTO il d.lgs. 25 novembre 2016 n. 218, recante *“Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell’articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124”*;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 192 del 18/08/1990 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche - DPCNR del 12 marzo 2019 prot. AMMCNT-CNR n. 0012030 del 18 febbraio 2019, approvato con nota del Ministero dell’Istruzione dell’Università e della Ricerca prot. AOODGRIC n. 0002698 del 15 febbraio 2019, ed entrato in vigore dal 1° marzo 2019;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 rubricato *“Codice dei Contratti Pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”*, pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 12 della GU n. 77 del 31 marzo 2023 (nel seguito per brevità *“Codice”*);

VISTO il Decreto legge 16 luglio 2020 n. 76 convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, per le parti ancora in vigore;

VISTO il Decreto legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito con modificazioni dalla legge n. 108 del 2021;

VISTO il Decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13 convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41;

VISTO il Decreto legge 30 dicembre 2023 n. 215, convertito con modificazioni dalla L. 23 febbraio 2024, n. 18;

VISTO il Decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito con modificazioni dalla L. 29 aprile 2024, n. 56;

VISTE tutte le ulteriori specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018;

VISTO l’art. 59 del Regolamento di Amministrazione, Contabilità e Finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche rubricato *“Decisione di contrattare”* – DPCNR del 04 maggio 2005 prot. 0025034 pubblicato sulla G.U.R.I. n. 124 del 30/05/2005 – Supplemento Ordinario n. 101;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”* pubblicata sulla G.U.R.I. n. 265 del 13/11/2012;

VISTO il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”* pubblicato sulla G.U.R.I. n. 80 del 05/04/2013 e successive modifiche introdotte dal d.lgs. 25 maggio 2016 n. 97;

VISTO il Codice di comportamento dei dipendenti del Consiglio Nazionale delle Ricerche approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n° 137/2017;

VISTO il vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT), adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione del Consiglio Nazionale delle Ricerche ai sensi della legge 6 novembre 2012 n. 190;

VISTA la legge 23 dicembre 1999 n. 488 e s.m.i., recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2000)”*, ed in particolare l’articolo 26;

VISTA la legge 27 dicembre 2006 n. 296, recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)”*;

VISTA la legge 24 dicembre 2007 n. 244 e s.m.i., recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale*

dello Stato (Legge finanziaria 2008)";

VISTO il decreto-legge 7 maggio 2012 n. 52, convertito dalla legge 6 luglio 2012 n. 94 recante "*Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica*";

VISTO il decreto-legge 6 luglio 2012 n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135, recante "*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini*";

VISTA la delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), del 19 dicembre 2023, n. 610 in attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005 n. 266, relativa all'entità e modalità di versamento dei contributi dovuti all'ANAC per l'anno in corso;

VISTO il Regolamento (UE) 18 giugno 2020, n.852, in particolare l'art. 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH "Do no significant harm") nonché la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio DNSH a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n.241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Regolamento (UE) 4 giugno 2021 n.2139 che fissa i criteri di vaglio tecnico che consentono di determinare a quali condizioni si possa considerare che una data attività economica contribuisce in modo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici o all'adattamento ai medesimi;

VISTO il Regolamento (UE) 27 giugno 2023, n. 2485 che modifica il regolamento delegato (UE) 2021/2139 fissando i criteri di vaglio tecnico supplementari che consentono di determinare a quali condizioni si possa considerare che talune attività economiche contribuiscono in modo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici o all'adattamento ai cambiamenti climatici e se non arrecano un danno significativo a nessun altro obiettivo ambientale;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) 27 giugno 2023 n.2486 che indica i criteri di vaglio tecnico per gli obiettivi Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine, Economia circolare, compresi la prevenzione ed il riciclaggio dei rifiuti, Prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'area, dell'acqua o del suolo, Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi;

CONSIDERATI altresì i principi trasversali previsti dal Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, tra i quali, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità;

VISTO il decreto-legge 13 del 24 febbraio 2023, convertito, con modificazioni dalla Legge n. 41 del 21 aprile 2023;

VISTO il provvedimento n. 74-2019 del 30/05/2019 del Presidente del CNR di costituzione dell'Istituto per la Ricerca e Innovazione Biomedica;

VISTO il decreto della Presidente del Consiglio Nazionale delle Ricerche n. 105 prot. 0224282 del 28/06/2024 relativo alla nomina del Prof. Andrea De Gaetano a Direttore f.f. dell'Istituto per la Ricerca e Innovazione Biomedica dal 1 luglio 2024 e sino alla nomina del Direttore pleno iure dell'Istituto medesimo;

VISTO il provvedimento del Direttore f.f. CNR IRIB Prof. Andrea De Gaetano di conferma del Segretario Amministrativo CNR - IRIB - Rag. Sabrina Sanzone, prot. n. 0226869 del 01/07/2024;

CONSIDERATO che, per le acquisizioni in argomento, non è necessario elaborare il Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI), in quanto, per la tipologia e le modalità del servizio, non sussistono rischi da interferenza ai sensi dell'art.26, comma 3 bis, del d.lgs. n. 81/2008;

VISTA la richiesta di acquisto d'acquisto prot. nr. 414034 del 31/10/2024 pervenuta dal Dott./Dott.ssa DURO GIOVANNI relativa alla necessità di procedere all'acquisizione della fornitura/servizio di ADESIONE CONVENZIONE MOBILE 9 - GRUPPO DURO, nell'ambito delle attività previste dal progetto Studio delle alterazioni genetiche ed enzimatiche in malattie da accumulo lisosomiale, mediante affidamento diretto all'operatore economico VODAFONE ITALIA S.P.A. per un importo di EUR 1509.84 oltre IVA il cui preventivo è stato individuato a seguito di indagine informale di mercato, i cui esiti sono allegati alla richiesta medesima, comprensivo di Euro 0 quali oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze ed Euro 0 quali costi del personale;

VISTO l'art. 50, c.1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 il quale prevede che, per affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione di importo inferiore a euro 140.000,00, si può procedere mediante affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche

individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

CONSIDERATO che, dal 1° gennaio 2024 ha acquisito efficacia la disciplina sulla digitalizzazione dell'intero ciclo dei contratti pubblici prevista dal Libro I, Parte II del codice dei contratti pubblici, pertanto si rende necessario formalizzare gli affidamenti diretti attraverso le piattaforme telematiche di negoziazione invitando a presentare offerta l'O.E. il cui preventivo è stato individuato a seguito di indagine informale di mercato, i cui esiti sono allegati alla richiesta medesima, comprensivo di Euro 0 quali oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze ed Euro 0 quali costi del personale, contemporaneamente all'acquisizione del codice CIG all'interno della medesima piattaforma;

VISTO il provvedimento prot. nr. 417980 del 04/11/2024, con il quale è stato nominato il Dott./Dott.ssa Valentina Scatassa quale Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell'art. 15 del Codice;

CONSIDERATO che l'operatore economico individuato VODAFONE ITALIA S.P.A. ha presentato un'offerta ritenuta congrua, corredata dalle dichiarazioni sostitutive richieste, in merito al possesso dei requisiti prescritti dalla S.A., d'importo uguale o inferiore rispetto all'importo indicato a base d'asta dalla S.A.;

VISTA l'istruttoria del RUP (ovvero) del Responsabile del procedimento per la fase di affidamento contenente l'esito positivo relativo alla verifica dei requisiti dichiarati in sede di affidamento dall'O.E. VODAFONE ITALIA S.P.A. nonché la proposta di affidamento diretto al medesimo O.E. della fornitura/servizio di ADESIONE CONVENZIONE MOBILE 9 - GRUPPO DURO;

CONSIDERATO che, in relazione a quanto indicato all'art. 49, comma 6, del Codice è possibile derogare dall'applicazione del principio di rotazione in caso di affidamenti di importo inferiore a euro 5.000,00;

CONSIDERATO che è possibile procedere all'affidamento al contraente uscente poichè non trova applicazione il principio di rotazione in conseguenza della particolare struttura del mercato e dell'effettiva assenza di alternative e che l'affidatario medesimo ha svolto accuratamente il precedente contratto;

CONSIDERATO che trattasi di acquisto di beni e/o fornitura di servizi, non destinati all'attività di ricerca e non beni - servizi informatici e di connettività di importo superiore a 5000.00 Euro;

CONSIDERATO che la stazione appaltante ai sensi dell'art. 48 comma 2 del Codice, ha accertato che il presente appalto non presenta un interesse transfrontaliero certo per cui non segue le procedure ordinarie di cui alla parte IV del Libro II ;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 53, comma 1, del Codice la procedura in argomento rientra tra quelle previste dall'art. 50, comma 1, lettera b) del medesimo Codice, pertanto, non è prevista la presentazione di garanzia provvisoria;

VISTO il bilancio di previsione del Consiglio Nazionale delle Ricerche per esercizio finanziario 2024 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 28/11/2023 con delibera n. 371/2023, verbale 488;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria per la copertura della spesa sui fondi del già richiamato progetto, allocati al GAE P0000606, voce del piano 13044 - Canoni di telefonia mobile, ;

CONSIDERATO che vi sono i presupposti normativi e di fatto per acquisire il servizio/la fornitura in oggetto;

DISPONE

DI AFFIDARE il servizio/fornitura, mediante CONSIP - Convenzione ai sensi della normativa sopra richiamata all'operatore economico VODAFONE ITALIA S.P.A. con sede legale in VIA JERVIS 13 10015 IVREA (TO) C.F. 93026890017 P. IVA IT08539010010, per un importo complessivo pari a Euro 1509.84

DI DARE ATTO che non sussistono oneri di sicurezza dovuti a rischio da interferenze;

DI IMPEGNARE le sottoelencate spese sulla voce del Piano dei Conti n. 13044 - Canoni di telefonia mobile, - Fondi Residui;

Impegno	GAE	Tipo GAE	Resp. GAE	Importo EUR	CUP	Voce di spesa
920000045 2/2022	P0000606	Comm.	DURO GIOVANNI	1509.84	B73C23001080 007	13044

DI ACCANTONARE, per i GAE di natura commerciale, la spesa relativa all'IVA sulla voce di bilancio di previsione 10005;

DI NOTIFICARE il presente atto all'O.E. affidatario;

DI STABILIRE che, ai sensi dell'art. 53, co.4 del Codice, l'affidatario sia esonerato dalla costituzione della garanzia definitiva, anche in assenza di specificità dell'oggetto dell'appalto o di pregressi rapporti con la stazione appaltante;

DI STABILIRE altresì che, trattandosi di affidamento d'importo inferiore a 40.000 euro, ai sensi dell'art.52, c.1 del D.Lgs. 36/2023 si procederà alla sottoscrizione della lettera d'ordine/contratto sulla base delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà presentate in merito al possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione di cui agli artt.94, 95 e 100 del codice dei contratti, richiesti in sede di affidamento, e pertanto la stessa conterrà la condizione risolutiva in caso di accertamento della carenza dei predetti requisiti;

DI PROCEDERE alla pubblicazione del presente provvedimento ai sensi del combinato disposto dell'Art. 37 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e dell'art. 20 del Codice;

LA CONSERVAZIONE e la messa a disposizione presso la Stazione appaltante degli atti e dei documenti relativi al presente procedimento, al fine di consentire l'accertamento della regolarità della procedura anche tramite il sistema informativo ReGIS come previsto dalla Legge di Bilancio 2021 e dal DPCM 15 settembre 2021;

Visto di regolarità contabile
Il Segretario amministrativo
Sabrina Sanzone

Il Direttore f.f.
Prof. Andrea De Gaetano